

COMUNE DI ITALA



PROVINCIA DI MESSINA

Deliberazione N° 90 del 30/10/2012

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMPENSO INCENTIVANTE PER LA PROGETTAZIONE INTERNA".

L'anno duemiladodici, addì trenta del mese di Ottobre alle ore 17,10 nella sala delle adunanze presso il Municipio di Itala, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero convocati oggi a seduta i membri della Giunta Municipale.

All'appello risultano:

1	CRISAFULLI AVV. ANTONINO	SINDACO	P
2	CACCIOLA SALVATORE	ASSESSORE	A
3	DI CIUCCIO	ASSESSORE	P
4	FEUDALE FOTI GIOVANNI	ASSESSORE	P
5	MICALI MARIA CATENA	ASSESSORE	A

Partecipa l'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Torella Loredana la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Antonino Crisafulli assume la presidenza ed invita i presenti a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

07-11-12 22-11-12 4/12

Municipale

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di Deliberazione allegata alla presente;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n° 30/2000;

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

VISTO l'O. EE. LL. vigente nella Regione Sicilia:

AD UNANIMITA' DEI VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

Di **APPROVARE** la proposta allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale avente ad oggetto: "Approvazione regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna".

Indi **CON SEPARATA VOTAZIONE**

AD UNANIMITA' DEI VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

DI DICHIARARE ai sensi dell'art. 47, comma 3, della Legge 142/1990 così come recepita dall'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n° 48/1991 il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO**.





COMUNE DI ITALA PROVINCIA DI MESSINA

Proposta di delibera per la GIUNTA COMUNALE
(redatta ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90)

PROPOSTA N 90 DEL 29/10/2012

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMPENSO INCENTIVANTE PER LA PROGETTAZIONE INTERNA.

Premesso

CHE il d.lgs. 163/06 del 12/04/2006 è stato recepito da parte della Regione Sicilia con la L.R. n. 12 del 12/07/2011;

CHE l'articolo 92 del d. lgs. 163/06 prevede la corresponsione di compensi incentivanti l'attività di progettazione da parte del personale dipendente secondo criteri previsti in un apposito regolamento adottato dalle Amministrazioni ;

CHE con il recepimento del d. lgs. 163/06 e del D.P.R. 207/2010 hanno posto la necessità per questo Ente di dover adottare un regolamento che tenga conto delle diverse fattispecie prestazionali con specifici quadri di distribuzione del compenso incentivante ;

VISTA la nota con cui la bozza del regolamento è stata trasmessa alle sedi dei sindacati Cisl, Cgil, Uil di Messina;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il d.lgs. 267/00 ed in particolare la L. 127/97 art. 5 co.4 che prevede la competenza della Giunta Comunale in materia di regolamenti di uffici e servizi;

PROPONE

- 1) **DI APPROVARE** il regolamento per la disciplina del compenso incentivante per la progettazione interna redatto ai sensi dell'art. 92 co. 5 , allegato alla presente;
- 2) **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/00 non viene richiesto parere di regolarità contabile in quanto tale atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;
- 3) **DI RENDERE** il presente atto immediatamente esecutivo;



PARERI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000.

AREA TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole



IL CAPO AREA

Geom. Giovanni Cuppari



COMUNE DI ITALA
(Provincia di Messina)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DEL COMPENSO INCENTIVANTE PER
LA PROGETTAZIONE INTERNA
(Art. 92, comma 5 , D.Lgs. 163/06)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N.

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMPENSO INCENTIVANTE PER LA
PROGETTAZIONE INTERNA**

(art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/06)

INDICE

CAPO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 - Normativa di riferimento.....	3
Art. 1.2 - Obiettivi e finalità.....	3
Art. 1.3 - Campo di applicazione.....	3

CAPO 2 INCENTIVO PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Art. 2.1 - Costituzione e accantonamento dell'incentivo.....	4
Art. 2.2 - Conferimento degli incarichi.....	4
Art. 2.3 - Percentuale per la determinazione dell'ammontare del compenso incentivante.....	5
Art. 2.4 - Ripartizione del compenso incentivante.....	5
Art. 2.5 - Attività non soggette ad incentivazione.....	5
Art. 2.6 - Incarichi parziali.....	6

CAPO 3 INCENTIVO PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE

Art. 3.1 - Definizione degli atti di pianificazione.....	7
Art. 3.2 - Percentuale per la determinazione dell'ammontare del compenso incentivante.....	7
Art. 3.3 - Ripartizione del compenso incentivante.....	7

CAPO 4 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO DEL COMPENSO

Art. 4.1 - Pagamento dell'incentivo.....	8
Art. 4.2 - Modalità di pagamento dell'incentivo.....	8
Art. 4.3 - Disposizioni specifiche per i dipendenti a tempo determinato.....	8
Art. 4.4 - Disposizioni specifiche per i dipendenti a tempo parziale.....	8
Art. 4.5 - Rapporti con il personale cessato dal servizio.....	8

CAPO 5 TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI, PENALITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Art. 5.1 - Termini per le prestazioni.....	9
Art. 5.2 - Penalità per errori od omissioni progettuali.....	9
Art. 5.3 - Incompatibilità.....	9

CAPO 6 GARANZIE ASSICURATIVE

Art. 6.1 - Garanzie assicurative per le attività connesse alla realizzazione di lavori pubblici.....	10
--	----

CAPO 7 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 7.1 - Approvazione del presente regolamento.....	11
Art. 7.2 - Precedenti disposizioni regolamentari.....	11
Art. 7.3 - Disposizioni transitorie.....	11

ALLEGATO 1.....	12
-----------------	----

ALLEGATO 2.....	14
-----------------	----

ALLEGATO 3	15
-----------------------------	----

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1.1 - Normativa di riferimento

1. Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06.

Art. 1.2 - Obiettivi e finalità

1. Il presente regolamento si applica nei casi di redazione di progetti di lavori pubblici e di atti di pianificazione a cura del personale interno del Comune;
2. L'attività di progettazione si espleta, di norma, durante il normale orario di lavoro.
3. L'attribuzione dell'incentivo, così come previsto dalla norma citata, è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività.

Art. 1.3 - Campo di applicazione

1. Gli incentivi di cui al presente regolamento sono riconosciuti, ai soggetti di cui all'articolo 2.2 del presente regolamento, per le attività tecniche connesse alla realizzazione di lavori pubblici.
2. Per lavori pubblici si intendono, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8 del D.Lgs. 163/06, le "attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione ordinaria e straordinaria di opere ed impianti, anche di presidio e difesa ambientale e di ingegneria ambientalistica".
3. Sono inoltre ricomprese le progettazioni di eventuali perizie di variante e suppletive, nei casi previsti dall'articolo 132, del D.Lgs. 163/06.
4. In caso di appalti misti, così come definiti all'articolo 14 del D.Lgs. 163/06, l'incentivo è corrisposto per la quota relativa ai lavori e per il corrispondente importo.
5. L'incentivo verrà inoltre riconosciuto per la redazione degli atti di pianificazione così come specificato al Capo 3 del presente Regolamento.

CAPO 2

* INCENTIVO PER ATTIVITÀ CONNESSE ALL'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI

Art. 2.1 - Costituzione e accantonamento dell'incentivo

1. L'incentivo, di cui all'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06, relativo alle attività connesse all'esecuzione dei lavori pubblici, è calcolato nel limite massimo del 2% (comprensivo anche degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione) sull'importo posto a base di gara. Tale importo è aumentato della parte di somme a disposizione eventualmente previste nel quadro economico dell'opera per imprevisti o per lavori da affidare separatamente dall'appalto principale, in ogni caso al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
2. L'importo dell'incentivo, determinato ai sensi del comma precedente, deve ritenersi comprensivo degli oneri accessori a carico del datore di lavoro.
3. L'importo dell'incentivo non è soggetto a riduzione in funzione del ribasso offerto in sede di gara.
4. Ai fini del calcolo dell'incentivo l'importo delle varianti disposte in corso d'opera dovrà essere considerato al lordo del ribasso offerto.
5. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo devono essere previste alla voce "spese tecniche" delle somme a disposizione indicate all'interno del quadro economico dell'opera.

Art. 2.2 - Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di cui all'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06 sono effettuati, sentito il Responsabile del Procedimento, con provvedimento del Responsabile dell'Area che ha in carico la realizzazione dell'opera.
2. Lo stesso Responsabile di Area può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento, sentito il Responsabile del Procedimento. Con il medesimo provvedimento, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo.
3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare il nominativo dei dipendenti incaricati della progettazione, della direzione lavori e del collaudo tecnico-amministrativo o dell'incaricato alla redazione del certificato di regolare esecuzione nonché di quello che partecipa e/o concorre a dette attività, indicando i compiti assegnati a ciascuno.
4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:
 - a. il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 163/06;
 - b. il tecnico o i tecnici che in qualità di progettisti titolari formali dell'incarico e in possesso dei requisiti di cui agli articoli 90, comma 4, e 253, comma 16, del D.Lgs. 163/06 assumono la responsabilità professionale del progetto firmando i relativi elaborati;
 - c. i Coordinatori per la Sicurezza in possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08;
 - d. gli incaricati dell'Ufficio della direzione lavori di cui agli articoli 119 e 130 del D.Lgs. 163/06;
 - e. il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o dell'emissione del certificato di Regolare Esecuzione ai sensi degli articoli 120 e 141 del D.Lgs. 163/06;
 - f. i collaboratori tecnici che, pur non firmando il progetto o il piano di sicurezza, redigono su disposizione dei tecnici incaricati elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto (disegni, capitolati, computi metrici, relazioni) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza di rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

g. il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando il progetto, partecipa direttamente, mediante contributo intellettuale e materiale, all'attività del responsabile del procedimento, alla redazione del progetto, del piano di sicurezza, alla direzione dei lavori e alla loro contabilizzazione;

h. il personale amministrativo del Servizio gare e contratti qualora predispongano anche senza sottoscriverlo, assumendosi la responsabilità della corretta rispondenza alle vigenti norme, il bando di gara ed il contratto d'appalto.

Art. 2.3 - Percentuale per la determinazione dell'ammontare del compenso incentivante

1. La percentuale da applicarsi per la determinazione dell'ammontare massimo dell'incentivo è così stabilita:

a. applicando la percentuale prevista dall'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06, ridotta secondo i parametri di cui alla sottostante tabella, all'importo delle opere determinato ai sensi dell'articolo 2.1 del presente regolamento per progetti redatti secondo quanto previsto dall'articolo 93 del D.Lgs. 163/06 riguardanti opere di adeguamento, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro e nuova costruzione (percentuali di ripartizione di riferimento contenute all'interno dell'allegato 1 del presente regolamento).

Importo dell'opera	Incentivo		
	Fino ad ■ € 2.500.000	Oltre € 2.500.000 Fino ad € 5.000.000	Oltre € 5.000.000
2.500.000	100%	-----	
5.000.000	100%	95%	
Oltre 5.000.000	100%	95%	90%

b. applicando l'80% della percentuale massima prevista dall'articolo 92, comma 5, del D.Lgs. 163/06, all'importo delle opere determinato ai sensi dell'articolo 2.1 del presente regolamento per lavori affidati in economia, trattativa privata, contratti aperti o che comunque non richiedano la redazione di progettazioni articolate su più livelli (percentuali di ripartizione di riferimento contenute all'interno dell'allegato 2 del presente regolamento);

Art. 2.4 - Ripartizione del compenso incentivante

1. Le quote del compenso da attribuire a ciascun soggetto incaricato sono individuate agli allegati 1 e 2 del presente regolamento.
2. Ciascun incarico, individuato negli allegati di cui al comma precedente, potrà essere assegnato ad uno o più dipendenti in ragione della complessità del lavoro pubblico da realizzare, delle attività da espletare e dei carichi di lavoro in atto.
3. Qualora ritenuto necessario, potranno essere anche inserite figure professionali specialistiche dipendenti dell'Amministrazione appartenenti ad altri uffici, al fine di affrontare problematiche specifiche connesse con la realizzazione del lavoro pubblico.
4. Nel caso in cui l'incarico sia affidato a più soggetti, le singole quote derivanti dall'applicazione delle percentuali sopra elencate dovranno essere suddivise, secondo i parametri di cui alla tabella 3.1, tra i soggetti incaricati stessi (es. coprogettazione). La ripartizione dei compensi avviene con le modalità ed i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata ed assunti nel presente regolamento.

Art. 2.5 - Attività non soggette ad incentivazione

1. Non sono soggette a incentivazione le spese previste per indagini geologiche, geotecniche e sismiche. Danno invece luogo a incentivazione gli elaborati specialistici che, partendo dai risultati determinati, fanno parte integrante del progetto.

Art.2.6 – Incarichi parziali

1. Ai sensi dell'articolo 92, comma 5, terzo periodo, del D.Lgs. 163/06, qualora alcune parti o livelli di progettazione vengano affidate all'esterno, le relative quote, determinate ai sensi dell'allegato 2 del presente regolamento, non verranno corrisposte e costituiranno economia di spesa.

CAPO 3

INCENTIVO PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE

Art. 3.1 - Definizione degli atti di pianificazione

1. Gli strumenti urbanistici e indagini di settore, ai fini del presente regolamento, devono intendersi quelli elencati nell'art 4 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 15/97, ed inoltre quelli che promanano da norme specifiche e che costituiscono strumenti per regolare gli interventi sul territorio;
2. Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche nei casi in cui l'ufficio tecnico debba procedere alla integrale revisione del progetto redatto da professionisti esterni.

Art. 3.2 - Percentuale per la determinazione dell'ammontare del compenso incentivante

1. Ai sensi dell'art. 92, comma 6, del D.Lgs. 163/06, per la redazione degli atti di pianificazione comunque denominati è ripartito, fra i dipendenti incaricati della loro redazione, un compenso non superiore al 30% della tariffa professionale corrispondente.

Art. 3.3 - Ripartizione del compenso incentivante

1. Il compenso incentivante per la redazione degli atti di pianificazione compete al Responsabile Unico del Procedimento, ai dipendenti incaricati della progettazione dell'atto di pianificazione, agli eventuali collaboratori e all'eventuale personale di supporto, sempre che gli atti siano stati redatti in forma idonea alla successiva approvazione da parte degli Organi competenti.

2. La ripartizione tra i dipendenti interessati avverrà secondo i seguenti criteri:

a.	Responsabile Unico del Procedimento, ovvero, a cui è affidato il compito di garantire il rispetto dei tempi previsti e quello dell'iter procedurale	20,00%
b.	Tecnici che hanno redatto l'atto di pianificazione (tecnici che nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo assumono la responsabilità dell'atto di pianificazione)	50,00%
e.	Collaboratori (tecnici che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte dell'atto di pianificazione, su disposizione dei tecnici di cui alla lett. b) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici ed altro, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale	20,00%
d.	Altro personale di supporto	10,00%

2. I tecnici di cui alla lett. b), qualora svolgano attività di cui alla lett. e) e d), oltre a conseguire la percentuale di cui alla lett. b) concorreranno alla ripartizione delle somme relative.
3. I tecnici di cui alla lett. b), nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale, assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati;
4. Alla liquidazione delle quote individuali degli incentivi si provvede previa determinazione del Responsabile di Area interessato che dovrà dar conto dell'adozione dell'atto di pianificazione.
5. La ripartizione delle somme avverrà applicando le tabelle parametriche di cui all'allegato 3.
6. Partecipa alla ripartizione del fondo relativamente agli incarichi di cui alla lett. a), b) e e), anche il personale non di ruolo purché rispondente ai profili professionali richiesti dalle normative vigenti in materia di progettazione urbanistica;
7. I tecnici in part-time facenti parte di gruppi di progettazione, partecipano alla ripartizione del fondo in proporzione alle ore di servizio, di norma, prestate.

CAPO 4

MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO DEL COMPENSO

Art. 4.1 - Pagamento dell'incentivo

1. Ai sensi dell'articolo 92, comma 5, quarto periodo, del D.Lgs. 163/06, il pagamento della quota di incentivo è disposto dal Responsabile dell'Area previa verifica delle specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento.
2. L'incentivo corrisposto al singolo dipendente, ai sensi e per le finalità del presente regolamento, non potrà superare l'importo del rispettivo trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 4.2 - Modalità di pagamento dell'incentivo

1. Il pagamento della quota di incentivo relativa ad attività connesse alla realizzazione di lavori pubblici è disposta al verificarsi delle seguenti condizioni:

Responsabile del Procedimento	- 50% della quota spettante all'approvazione del progetto; - 50% della quota spettante all'emissione di ciascun SAL (in misura ad esso proporzionale) fino ad avvenuto
Progettazione	- 100% della quota spettante all'approvazione del progetto.
Direzione Lavori	100% della quota spettante all'emissione di ciascun SAL (in misura ad esso proporzionale) fino ad avvenuto
Collaudo	100% della quota spettante all'emissione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.
Supporto	- 100% della quota relativa alla "predisposizione atti di gara" all'approvazione della determina a contrarre. " - 100% della quota relativa alla "predisposizione del contratto d'appalto" dopo la stipula ed avvenuta esecutività del contratto stesso. - 100% delle rimanenti quote all'emissione di ciascun SAL (in misura ad esso proporzionale) fino ad avvenuto collaudo.

2. Il pagamento della quota di incentivo relativa alla redazione di atti di pianificazione è disposta, in unica soluzione, all'approvazione definitiva dell'atto stesso.

Art. 4.3 - Divieto di stipula contratti a tempo determinato per attività di progettazione e supporto

1. Ai sensi dell'articolo 91, comma 8, del D.Lgs. 163/06 è vietato l'affidamento di attività di progettazione, direzione lavori, progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo, indagine e attività di supporto a mezzo di contratti a tempo determinato o altre procedure diverse da quelle previste dal codice.

Art. 4.4 - Disposizioni specifiche per i dipendenti a tempo parziale

1. Nel caso in cui l'incentivo debba essere riconosciuto a personale a tempo parziale che svolge l'incarico congiuntamente ad altro personale la quota spettante al singolo dipendente viene ridotta in rapporto alla percentuale della relativa prestazione lavorativa.

Art. 4.5 - Rapporti con il personale cessato dal servizio

1. L'incentivo verrà ripartito, alle medesime condizioni previste dal presente regolamento, anche tra il personale che, al momento del pagamento dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso il Comune per le quote di relativa competenza.

CAPO 5

TERMINI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI, PENALITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Art. 5.1 - Termini per le prestazioni

1. Gli incarichi di progettazione dovranno essere svolti entro i termini indicati dal Responsabile del Procedimento all'interno del documento preliminare alla progettazione di cui all'art. 93, comma 1, del D.Lgs. 163/06.
2. I termini relativi all'incarico di direzione dei lavori coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'appaltatore per l'esecuzione dei lavori.
3. I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'articolo 141 del D.Lgs. 163/06 e dalle relative norme regolamentari.
4. Relativamente agli incarichi di predisposizione di atti di pianificazione, questi dovranno essere svolti entro i termini indicati all'interno dell'atto di nomina del/dei progettista/i.

Art. 5.2 - Penalità per errori od omissioni progettuali

1. Qualora, durante l'esecuzione di lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno, insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 163/06 che comportino un aumento dell'importo contrattuale superiore al 20%, non si provvedere alla corresponsione dell'incentivo al Responsabile del Procedimento nonché ai firmatari del progetto. Ove l'incentivo sia già stato corrisposto l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme corrisposte.
2. La disposizione contenuta al comma precedente non si applica nel caso in cui gli errori o le omissioni progettuali siano attribuibili a progetti, o parti di essi, eseguiti da professionisti esterni.

Art. 5.3 - Incompatibilità

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 4, del D.Lgs. 163/06 i dipendenti che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale non possono espletare, nell'ambito territoriale dell'Amministrazione, incarichi professionali per conto di pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01, e successive modificazioni, se non conseguenti ai rapporti d'impiego.
2. È fatto divieto ai dipendenti, anche a tempo parziale, titolari di incarichi di progettazione, direzione lavori e collaudo di avere qualsiasi forma di rapporto, anche di natura occasionale e indiretta, con Imprese titolari di appalti, concessioni, subappalti o affidamenti in economia o con professionisti esterni titolari di incarichi professionali affidati dall'Amministrazione.
3. Ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 382/80 e dalla Delibera dell'Autorità Lavori Pubblici 25 giugno 2002 n. 179, il presente regolamento si applica al personale tecnico amministrativo in servizio presso il Comune

CAPO 6

GARANZIE ASSICURATIVE

Art. 6.1 - Garanzie assicurative per le attività connesse alla realizzazione di lavori pubblici

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 5, del D.Lgs. 163/06 il Comune provvederà a stipulare, per il personale incaricato della progettazione posta a base di gara, la garanzia assicurativa prevista dall'articolo 111 del D.Lgs. 163/06. Tale assicurazione dovrà essere disposta a far data dall'approvazione dei suddetti livelli di progettazione e dovrà durare per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. La polizza dovrà coprire la responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività tecniche svolte.
2. Il Comune provvederà inoltre a stipulare idonee polizze assicurative per la copertura della responsabilità civile e professionale relativamente agli incarichi di Responsabile del Procedimento, Direttore dei Lavori, assistenti della Direzione dei Lavori, Collaudatore, Responsabile dei Lavori in materia di sicurezza, Coordinatore della Sicurezza nonché di altra mansione tecnica legata all'esecuzione di lavori pubblici e atti di pianificazione.
3. E' inoltre a carico del Comune la stipula di una polizza che copra, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la Stazione Appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 163/06 rearsi necessarie in corso di esecuzione.
4. Qualora il Comune disponga di procedere alla verifica e validazione del progetto, di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 163/06, mediante personale interno, la stessa provvederà, ai sensi del comma 4-bis dell'articolo citato, a stipulare, a proprio carico, una polizza di responsabilità civile professionale, estesa al danno all'opera, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica.
5. Ai sensi dell'articolo 7-bis del D.Lgs. 163/06, le spese di cui al presente articolo relative all'assicurazione dei dipendenti incaricati di attività tecniche connesse alla realizzazione di lavori pubblici e atti di pianificazione dovranno essere ricomprese tra le spese tecniche da prevedere nel quadro economico di ciascun intervento.
6. Le polizze assicurative di cui al presente articolo non potranno prevedere alcuna garanzia a copertura delle responsabilità connesse all'eventuale colpa grave del dipendente

CAPO 7

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Art. 7.1 - Approvazione del presente regolamento

1. E' stata data informazione preventiva ai sindacati con nota n. ~~788~~ del 10-10-2012

Art. 7.2 Disposizioni transitorie

1. Le somme non ancora corrisposte a titolo di incentivo alla data di entrata in vigore del presente regolamento dovranno essere determinate sulla base dei criteri quivi riportati.

ALLEGATO 1

Oggetto

Percentuali di ripartizione del compenso incentivante per progeuazioni redatte secondo quanto previsto dall'articolo 93 del D.Lgs. 163/06 riguardanti opere di adeguamento, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro e nuova costruzione.

Tabella 1.1

Ripartizione del compenso incentivante

A	Responsabile Procedimento	25,00%	
	Responsabile Procedimento100%	0,2500	
B	Redattori del progetto e piano di sicurezza D.L. e collaudo	55,00%	
	Progettazione preliminare	5% 0,0260	
	Progettazione definitiva	20% 0,1040	
	Progettazione esecutiva	27% 0,1560	
	Redazione piano di sicurezza	4% 0,0208	
	Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	6% 0,0312	
	Direzione Lavori	20% 0,1040	
	Contabilità	8% 0,0208	
	Collaudo	10% 0,0572	
	C	Collaboratori tecn. e amm.vi progettazionee D.L. e R.U.P	20%
		Struttura di supporto al R.U.P	15% 0,0324
Progettazione preliminare		7% 0,0126	
Progettazione definitiva		38% 0,0684	
Progettazione esecutiva		15% 0,0270	
Direzione lavori e contabilità		25% 0,0396	

Fermo restando quanto stabilito alla tabella 1.2:

- nel caso in cui il Responsabile del Procedimento disponga, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 93, comma 2. del D.Lgs. 163/06. di accorpate più fasi di progettazione, si provvederà a sommare le relative singole aliquote specificate nella tabella sopra riportata. Pertanto, qualora si disponga la progettazione al livello definitivo in assenza del livello preliminare, si procederà alla liquidazione sommando le aliquote relative al livello preliminare ed al livello definitivo; parimenti SI procederà nel caso si disponga la progettazione al livello esecutivo in assenza dei due livelli intermedi (preliminare e definitivo), si procederà alla liquidazione sommando tutti i parametri relativi alla progettazione (preliminare+definitivo+esecutivo);
- nel caso in cui il Responsabile del Procedimento disponga, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 93, comma 2, del D.Lgs. 163/06. di non procedere alla redazione di singole fasi di progettazione, le relative aliquote non verranno corrisposte e costituiranno economia di spesa.
- l'incarico di Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione comprende la redazione:
 1. del Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art, 100 del D.LgS, 81/08;
 2. del Fascicolo di cui all'allegato XV del D.Lgs. 81/08;
 3. delle prime indicazioni di sicurezza nel progetto preliminare;
 4. del computo metrico estimativo dei costi della sicurezza;
 5. de crono programma;
 6. ogni ulteriore compito espressamente previsto dal D.Lgs, 81/0

7. I corrispettivi relativi alle prestazioni di cui al precedente comma 4 non svolte dai dipendenti del dipartimento e affidate a professionisti esterni costituiscono economia d'appalto
8. Nel caso di manutenzione ordinaria il corrispettivo della progettazione verrà determinato solo con riferimento alle aliquote relative alla progettazione definitiva ed esecutiva
9. Relativamente alla manutenzione ordinaria si precisa che si potrà procedere all'erogazione dell'incentivo solo qualora si renda indispensabile l'elaborazione di un progetto come definito all'art. 93 del codice e dei corrispondenti articoli di regolamento.
10. Nel caso in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione al direttore dei lavori spetta anche l'aliquota prevista per il collaudo.

Tabella 1.2

Casi particolari di variazione delle percentuali di ripartizione del compenso incentivante

Nel caso in cui tutte le fasi di progettazione vengano affidate all'esterno, le percentuali di cui alla tabella 1.1 verranno così variate:

1. Responsabile Procedimento	30,00%	
2. Verifica del progetto	5,00%	

Nel caso in cui il progetto preliminare venga posto a base di gara o venga utilizzato per affidare esternamente le successive fasi di progettazione, le percentuali di cui alla tabella 1.1 verranno così variate:

1. Responsabile Procedimento	30,00%
2. Progetto preliminare	16,00%
3. Verifica del progetto	5,00%

Nel caso in cui il progetto definitivo venga posto a base di gara o venga utilizzato per affidare esternamente le successive fasi di progettazione, le percentuali di cui alla tabella 1.1 verranno così variate:

1. Responsabile Procedimento	27,00%
2. Progetto definitivo	30,00%
3. Verifica del progetto	5,00%

Le restanti percentuali riportate all'interno della tabella 1.1 rimangono invariate.

Tabella 1.3

Modalità specifiche di ripartizione del compenso incentivante per la Direzione Lavori

La quota indicata al punto 9 della tabella 1.1, relativamente alla direzione dei lavori, verrà suddivisa sulla base della composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori stesso:

9.1 Direttore dei lavori unico	20,00%
9.2 Direzione dei Lavori con Assistente/i di Cantiere	
9.2.1 Direttore dei Lavori	11,00%
9.2.2 Direttore/i Operativo/i	9,00%

ALLEGATO 2

Oggetto

Percentuali di ripartizione del compenso incentivante per lavori in economia affidati, mediante cottimo e contratti aperti

Tabella 2.1

Ripartizione del compenso incentivante

1. Responsabile Procedimento	25% di 100%
2. Redazione progetto, piano sicurezza, D.L. e collaudo	20% del 55%
3. Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	4% del 55%
4. Direzione lavori	20% del 55%
5. Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione	6% del 55%
5. Collaudo o emissione del Certificato di Regolare Esecuzione	10% del 55%
6. Supporto amministrativo (distribuito per come meglio specificato nella tabella 1.1)	20% del 100%

Tabella 2.2

Modalità specifiche di ripartizione del compenso incentivante per la Direzione Lavori

La quota indicata al punto 4 della tabella 2.1, relativamente alla direzione dei lavori, verrà suddivisa sulla base della composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori stesso:

1. Direttore dei lavori unico	20,00%
2. Direzione dei lavori con Direttore Operativo	
2.1 Direttore dei Lavori	12,00%
2.2 Direttore/i Operativo/i	8,00%

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
AVV.TO ANTONINO CRISAFULLI

F.to L'ASSESSORE ANZIANO
FEUDALE FOTI GIOVANNI

F. to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa TORELLA LOREDANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal
Itala, li

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

REG. PUBBL. N° 712 del 07-11-12

Su attestazione del messo comunale si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale n° 44/1991, è stata affissa all'Albo Pretorio e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi dal 07-11-12 al 22-11-12, e che avverso la stessa non sono stati presentati a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Itala, li

F.to IL MESSO:

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesesa Deliberazione, è divenuta esecutiva il 30/10/2012 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 in quanto:

sono decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

Itala li 30/10/2012

F. to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa TORELLA LOREDANA

Copia conforme all'originale
Itala li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

